

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 43/14

Verbale n. XII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 31 Marzo 2014 alle ore 16,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE
BARILLARO RAFFAELE
CIAVARRA ANTONIO
FRAU NEVA
LA VAILLE LUCA
MIRTO BENITO
POLICARO PAOLO
VALLONE PECORARO FILIPPO

ALU' ORAZIO
BATTAGLIA GIUSEPPE
FORMICHELLA ALBERTO
IARIA ANTONINO
LEOTTA FABRIZIO
NOCETTI GIANLUCA
TASSONE FABIO

ANDOLFATTO LIDIA
CARBOTTA DOMENICO
FRANCESE MARIA TERESA
IPPOLITO ANTONINO
MASERA ALBERTO
PIUMATTI AMALIA
TETRO GREGORIO

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BUDA VINCENZO - ZUPPARDO GAETANO

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 6) C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - ISTITUZIONE CONSULTA INTERSCOLASTICA CIRCOSCRIZIONALE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - ISTITUZIONE CONSULTA INTERSCOLASTICA CIRCOSCRIZIONALE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il Coordinatore della V Commissione di Lavoro Antonio CIAVARRA, riferisce:

negli ultimi anni è stato rafforzato e consolidato il rapporto con la Circoscrizione 5 e le scuole di ogni ordine e grado del territorio e con esse si vuole avviare la condivisione di obiettivi volti alla crescita dei bambini, dei ragazzi e dei giovani.

La scuola, quindi, con la sua funzione educativa accompagna la crescita e la formazione in senso ampio dell'individuo quale preziosa risorsa per la società.

In tal modo scuola e amministrazione circoscrizionale operano insieme a favore dei cittadini minori e dei giovani, rappresentando un punto di riferimento per rispondere alle loro esigenze con linee di intervento condivise.

Dalla fattiva collaborazione già avviata e dall'istituzione della conferenza cittadina delle autonomie scolastiche è emersa ora l'esigenza di dotarsi di uno strumento che consenta di promuovere maggiore interazione fra soggetti, con l'obiettivo di creare momenti di confronto che consentano una più efficace programmazione e una proficua condivisione degli obiettivi riguardanti le politiche giovanili ed educative a livello territoriale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Tale esigenza conduce, pertanto, all'istituzione della Consulta Interscolastica, disciplinata dal regolamento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 1), quale organismo permanente, con funzioni:

- di coordinamento rispetto ai servizi erogati dalla Circoscrizione e rispetto alla lettura dei bisogni;
- consultiva sia nel momento della programmazione che in quello della verifica su programmi e progetti di particolare rilevanza;
- propositiva in riferimento alle scelte politiche scolastiche, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- propositiva e di mediazione in risposta ai bisogni delle famiglie in riferimento alla domanda educativa.

La Consulta Interscolastica coordinata dal Presidente o dal Coordinatore della V Commissione delegato, avrà la funzione di raccogliere e coordinare le esigenze e le proposte che pervengono dal mondo scolastico e di definire gli argomenti da sottoporre alla discussione della Consulta. Saranno anche presenti i Dirigenti dei Circoli dei nidi d'infanzia e delle scuole per l'infanzia comunali e Convenzionate, i Dirigenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado e dei

CTP/CPIA, un componente dell'Ufficio Istruzione della Circoscrizione con funzioni di Segretario e di volta in volta sarà valutato il coinvolgimento di Associazioni e di altri Soggetti.

Alle sedute della Consulta possono essere convocati, su invito del Presidente e/o Coordinatore V Commissione, altri Consiglieri, altri rappresentanti del mondo della scuola, rappresentanti di organismi interistituzionali, funzionari di altri servizi comunali e operatori o responsabili di associazioni, gruppi, realtà territoriali al fine di contribuire alla disamina di specifici punti previsti all'ordine del giorno.

La Consulta Interscolastica della Circoscrizione 5 si riunirà presso il Centro Civico almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente o del suo delegato, o su richiesta motivata dei suoi componenti.

La Consulta può essere organizzata anche in forme di gruppi di lavoro per ordine di scuole e/o temi specifici, invitando anche rappresentanti degli uffici centrali e di riferimento.

Il Coordinatore riferisce in ordine all'attività svolta alla V Commissione ed al Consiglio Circoscrizionale.

La Consulta incontrerà almeno una volta all'anno i rappresentanti dei Consigli d'Istituto (genitori) e i rappresentanti degli studenti delle scuole del territorio.

Il gruppo di lavoro delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado della Consulta Interscolastica, incontrerà almeno una volta all'anno il Consiglio Circoscrizionale dei ragazzi.

La Consulta Interscolastica della Circoscrizione 5 si pone lo scopo di stabilire tra la Circoscrizione 5 del Comune di Torino e le Istituzioni Scolastiche territoriali un raccordo costante e puntuale al fine di porre attenzione alle tematiche ampie del mondo della scuola.

L'istituzione della Consulta e il relativo Regolamento sono stati presentati e discussi nella V Commissione di Lavoro Permanente del 28 gennaio 2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le **competenze proprie** attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico è:

- favorevole sulla regolarità tecnica.

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, che qui si richiamano integralmente, l'istituzione della Consulta Interscolastica Circoscrizionale e l'approvazione del regolamento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risulta assente dall'aula il Consigliere Noccetti)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	22
ASTENUTI	=
VOTANTI	22
VOTI FAVOREVOLI	15
VOTI CONTRARI	7

A maggioranza

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, che qui si richiamano integralmente, l'istituzione della Consulta Interscolastica Circoscrizionale e l'approvazione del regolamento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consiglio circoscrizionale, in conformità all'esito del distinto voto palese, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.

REGOLAMENTO CONSULTA INTERSCOLASTICA CIRCOSCRIZIONALE

1 – OGGETTO

La Consulta Interscolastica della Circostrizione 5 del Comune di Torino è istituita, quale organismo permanente al fine di stabilire tra la Circostrizione e le Istituzioni scolastiche territoriali un rapporto costante e puntuale che consenta di articolare gli interventi e programmare i servizi che vengono rivolti al mondo della scuola.

2 – COMPOSIZIONE

La Consulta Interscolastica è composta da:

- Il Presidente della Circostrizione 5 o previa delega, il Coordinatore della V Commissione, che la presiede e la convoca definendo l'o.d.g..Funzione della presidenza è quella di raccogliere e coordinare le esigenze e le proposte che pervengono dal mondo scolastico e di definire gli argomenti da sottoporre alla discussione della Consulta;
- Il Direttore della Circostrizione 5 e/o funzionario in P.O. delegato;
- I Dirigenti dei Circoli dei nidi d'infanzia e delle scuole per l'infanzia comunali;
- I Rappresentanti dei nidi d'infanzia e delle scuole d'infanzia convenzionate;
- I Dirigenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado e dei CTP/CPIA;
- Un componente dell'Ufficio Istruzione della Circostrizione con funzioni di Segretario;

Alle sedute della Consulta possono essere convocati, su invito del Presidente e/o Coordinatore V Commissione, altri Consiglieri, altri rappresentanti del mondo della scuola, rappresentanti di organismi interistituzionali, funzionari di altri servizi comunali e operatori o responsabili di associazioni, gruppi, realtà territoriali al fine di contribuire alla disamina di specifici punti previsti all'ordine del giorno.

A tutte le sedute della Consulta viene invitato l'Assessore al Sistema Educativo del Comune di Torino.

I componenti non hanno diritto ad alcun compenso per la partecipazione alle sedute.

3 – PRESIDENZA

La Presidenza della Consulta è affidata al Presidente della Circostrizione o, previa delega, al Coordinatore della V Commissione Istruzione, che cura la definizione dell'ordine del giorno, convoca gli incontri e conduce gli stessi.

4 – COMPETENZE E FUNZIONI

La Consulta Interscolastica della Circostrizione 5 è un organismo autonomo con funzione propositiva, consultiva e di verifica, in riferimento alle tematiche ampie del mondo della scuola.

In particolare tali funzioni possono essere così sintetizzate:

- a. funzione di coordinamento rispetto ai servizi erogati dalla Circostrizione e rispetto alla lettura dei bisogni;

- b. funzione consultiva, sia nel momento della programmazione che in quello della verifica su programmi e progetti di particolare rilevanza;
- c. funzione propositiva in riferimento alle scelte politiche scolastiche, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- d. funzione propositiva e di mediazione in risposta alle esigenze delle famiglie in riferimento alla domanda educativa.

La Consulta dovrà essere altresì un punto di riferimento per il confronto riguardante le politiche giovanili ed educative del territorio, anche in collegamento con le iniziative della Città e per la realizzazione dei progetti conseguenti.

5 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La Consulta Interscolastica della Circostrizione 5 si riunisce presso il Centro Civico almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente o del suo delegato, o su richiesta motivata dei suoi componenti.

La Consulta può essere organizzata anche in forme di gruppi di lavoro per ordine di scuole e/o temi specifici, invitando anche rappresentanti degli uffici centrali e di riferimento.

Il Presidente della Consulta Interscolastica riferisce in ordine all'attività svolta alla V Commissione ed al Consiglio Circostrizionale.

La Consulta incontrerà almeno una volta all'anno i rappresentanti dei Consigli d'Istituto (genitori) e i rappresentanti degli studenti delle scuole del territorio.

Il gruppo di lavoro delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado della Consulta Interscolastica, incontrerà almeno una volta all'anno il Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi.